



# COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 139 del 26.09.2014

COPIA

**Oggetto: Prevenzione e contrasto al randagismo - Approvazione progetto per incentivare la sterilizzazione dei cani di proprietà e incentivare l'adozione dei cani randagi custoditi presso il canile convenzionato con il Comune.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di settembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	A
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P
MANUNZA STEFANIA	ASSESSORE	P
SERRA FRANCESCO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6    Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Sestu, in attuazione di quanto disposto dalla Legge 281 del 1991 e dalla Legge Regionale 21 del 1994, al fine di contrastare il fenomeno del randagismo e l'abbandono dei cani di proprietà ha istituito vari servizi, attivando una convenzione con un canile privato per la cattura e il mantenimento dei cani randagi pericolosi e malati, nonché promuovendo campagne di sensibilizzazione a favore dell'iscrizione all'anagrafe canina degli esemplari padronali presenti nel territorio comunale;

Dato atto che nel canile convenzionato risultano attualmente ricoverati 82 cani, per una spesa che raggiungerà nel 2014 la somma record di circa 85.000,00 euro, contro una media degli ultimi 4 anni (2010-2013) di 55.660,00 euro; mentre i contributi regionali coprono in minima parte la spesa sostenuta dal Comune. Ciò nonostante, il paese è tuttora particolarmente interessato dal fenomeno del randagismo, dovuto in parte considerevole anche all'abbandono indiscriminato degli animali e delle cucciolate indesiderate da parte dei proprietari;

Considerato che il randagismo costituisce pericolo per la salute pubblica (diffusione di malattie a carattere zoonosico: leishmaniosi, leptospirosi, rickettsiosi, echinococcosi, scabbia ecc.), per l'incolumità dei cittadini (aggressioni, morsicature, intralcio alla circolazione, incidenti stradali), oltre a cagionare danni economici per gli animali da reddito (assalti e sbranamenti negli ovili, nei pollai, nelle porcilaie e nelle fattorie in genere), per cui si rende necessario individuare soluzioni tese sia a ridurre i costi a carico del bilancio comunale per il mantenimento dei cani in struttura, sia ad arginare il fenomeno dell'abbandono dei cani di proprietà;

Vista la proposta presentata dal responsabile del Settore Vigilanza, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) incentivare l'adozione dei cani custoditi in struttura attraverso l'istituzione di un servizio che comporta un aiuto economico agli affidatari per il primo anno di adozione (per i primi due anni se il cane ha più di un anno di età). Gli affidamenti comporterebbero una proporzionale riduzione delle presenze in canile e, dunque, della spesa a carico dell'Ente;
- 2) incentivare la sterilizzazione dei cani padronali attraverso un abbattimento dei costi a carico dei proprietari, mediante attivazione di apposita convenzione con un veterinario. Oltre a un abbattimento dei costi, la sterilizzazione sarebbe ulteriormente agevolata per i cittadini meno abbienti in funzione di due fasce di reddito (ISEE): per i redditi inferiori ai 7.000,00 euro, l'intero costo del servizio resterà a carico dell'Ente; per redditi inferiori a 20.000,00 euro, il Comune coprirà il 50 per cento della spesa;

Ritenuto di condividere la proposta e di dare incarico al responsabile del Settore Vigilanza per l'adozione dei relativi atti gestionali, nei limiti di stanziamento di 10.000,00 euro sul Capitolo 5010 (la cui intitolazione deve essere modificata da "Servizio vigilanza cani randagi" a "Servizio prevenzione e vigilanza cani randagi");

Vista la deliberazione del Consiglio comunale numero 32 del 30 luglio 2014 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2014/2016;

Vista la deliberazione della Giunta comunale numero 228 del 30 dicembre 2013, con la quale si autorizzano i responsabili di settore alla gestione provvisoria del P.E.G. 2014;

Ritenuto di poter procedere alla prenotazione della somma di euro 10.000,00 per il finanziamento dell'iniziativa;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Ritenuti sussistenti i presupposti per la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo 267 del 2000, onde consentire all'Ufficio competente l'adozione, nei termini, dei provvedimenti consequenziali alla presente;

Con votazione unanime

### DELIBERA

Di approvare la proposta allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di impartire direttiva al responsabile del Settore Vigilanza affinché provveda ad avviare le procedure necessarie a:

- 1) istituire un servizio di sterilizzazione dei cani di proprietà dei residenti nel Comune di Sestu, secondo quanto indicato nella proposta;
- 2) favorire l'adozione dei cani attualmente ricoverati nel canile convenzionato con il Comune di Sestu, secondo quanto indicato in proposta e per la durata di un anno per i cani sino a un anno di età, per due anni per i cani superiori a un anno di età;

Di procedere alla prenotazione della somma complessiva di 10.000,00 euro sul capitolo 5010 del bilancio 2014, la cui intitolazione dovrà essere modificata a cura della responsabile del Settore Finanziario da "Servizio vigilanza cani randagi" a "Servizio prevenzione e vigilanza cani randagi";

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 24/09/2014

IL RESPONSABILE  
F.TO PIERLUIGI DEIANA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 24/09/2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO ANNA MARIA MELIS

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/09/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **02/10/2014** al **17/10/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 02/10/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 17/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO ANNA MARIA MELIS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 02.10.2014



## COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

---

### COMANDO POLIZIA LOCALE

Via Verdi 4/6 – Tel. 070/260123 - Fax 070/230021

e-mail [polizia.municipale@comune.sestu.ca.it](mailto:polizia.municipale@comune.sestu.ca.it)

Li, 18.09.2014

**Sindaco**

**Ass.se Igiene e Sanità**

**SEDE**

**OGGETTO:** contrasto al randagismo – Proposta per l'abbattimento delle spese di mantenimento, cura e custodia dei cani ricoverati nel canile convenzionato con il Comune e per incentivare la sterilizzazione dei cani di proprietà.

Nel canile “Cave Canem”, convenzionato con il Comune per il servizio di mantenimento, cura e custodia dei cani randagi catturati nel territorio comunale, attualmente risultano ricoverati 82 cani. Per una spesa che raggiungerà nel 2014 la somma record di circa 85.000 euro, contro una media degli ultimi 4 anni (2010-2013) di 55.660,00 euro.

L'incremento di catture rispetto al passato, sebbene limitate ai casi di riscontrata pericolosità dei randagi e con esclusione dei cuccioli (salvo casi di ferimenti), non ha attenuato il fenomeno del randagismo. Lo testimonia l'elevato numero di segnalazioni e richieste di catture che quasi quotidianamente vengono rivolte a questo Comando da parte dei cittadini, sempre più relative a intere cucciolate abbandonate da ignoti nei cortili domestici o in campagna. Il paese è dunque ancora particolarmente interessato dal fenomeno, dovuto in parte considerevole anche all'abbandono indiscriminato degli animali da parte dei proprietari.

Il randagismo comporta pericoli per la salute pubblica (diffusione di malattie a carattere zoonosico: leishmaniosi, leptospirosi, rickettsiosi, echinococcosi, scabbia ecc.), per l'incolumità dei cittadini (aggressioni, morsicature, intralcio alla circolazione, incidenti stradali), oltre a cagionare danni economici per gli animali da reddito (assalti e sbranamenti negli ovili, nei pollai, nelle porcilaie e nelle fattorie in genere).

Tali indicatori impongono l'individuazione di soluzioni tese sia a ridurre i costi a carico del bilancio comunale per il mantenimento dei cani in struttura, sia ad arginare il fenomeno dell'abbandono dei cani di proprietà che, come detto, vede sempre più coinvolte intere cucciolate.

Due soluzioni potrebbero consentire il raggiungimento di detti obiettivi:

- 1) incentivare l'adozione dei cani custoditi in struttura attraverso l'istituzione di un servizio che comporta un aiuto economico agli affidatari per il primo anno di adozione (per i primi due anni se il cane ha più di un anno di età);
- 2) incentivare la sterilizzazione dei cani di proprietà, attraverso un abbattimento dei costi a carico dei proprietari.

**INCENTIVO ALL'ADOZIONE DEI CANI RICOVERATI IN STRUTTURA**

Ogni cane ricoverato in struttura costa al Comune euro 3,17 al giorno per alimenti, visite e cure medico-veterinarie, per un totale di euro 1.157,00 all'anno. Incentivare le adozioni comporterebbe una proporzionale riduzione delle presenze in canile e, dunque, della spesa. Per incentivare le adozioni da parte dei privati, considerato che i cani catturati sono di regola già adulti, il Comune potrebbe farsi carico delle spese di cui sopra per il primo anno dall'adozione se il cane non supera l'anno di età, per i primi due anni se supera l'anno di età. A tal fine verrebbe stipulata apposita convenzione con il canile.

In particolare, il canile, oltre a consegnare l'animale da affezione in perfette condizioni di salute, con microchip riportante i dati dell'affidatario, già sterilizzato (le femmine sempre, i maschi a richiesta dell'affidatario) e vaccinato, si farebbe interamente carico di fornire i sacchi di mangime (variando il tipo di alimentazione in relazione all'età), garantirebbe le visite veterinarie, le vaccinazioni periodiche, la sverminazione, la piccola chirurgia, 4 lezioni di mobility (educazione del cane e affiatamento con l'affidatario), fornirebbe guinzaglio e collare adeguati al cane e verificherebbe le condizioni di vita in cui lo stesso è tenuto. Il tutto a un costo complessivo per l'Ente di euro 450,00/anno, contro gli attuali euro 1.157,00/anno per il mantenimento in struttura. Le spese sostenute dal canile, debitamente documentate, verrebbero poi liquidate dal Comune dietro presentazione di fattura. Per facilitare l'adozione potrebbe crearsi nel sito istituzionale del Comune un apposito link che rimandi alle schede dei cani da dare in adozione, dove l'utente può vedere sia la foto del cane da scegliere sia i suoi dati (età, sesso, eventuale razza, dimensioni, peso, carattere, condizioni di salute, ecc.).

### **INCENTIVARE LA STERILIZZAZIONE DEGLI ANIMALI DI PROPRIETÀ**

Al fine di contenere il fenomeno dell'abbandono dei cani e delle cucciolate indesiderate da parte dei proprietari, si potrebbe incentivare la sterilizzazione attraverso un abbattimento del relativo costo. Ciò, mediante apposita convenzione con un medico veterinario, da individuarsi con il criterio del minor prezzo attraverso un invito rivolto a diversi specialisti autorizzati dalla ASL e a condizione che svolgano il servizio in apposito locale entro massimo un chilometro dai confini comunali. Tutti i cittadini residenti nel Comune di Sestu, proprietari di cani regolarmente iscritti all'anagrafe canina regionale, accederebbero al servizio al costo di convenzione, inferiore a quello di mercato.

Per incentivare la sterilizzazione anche dei cani dei cittadini meno abbienti, si potrebbero individuare due fasce di reddito in base all'indicatore economico familiare (ISEE). Per i redditi inferiori ai 7.000,00 euro, l'intero costo del servizio resterebbe a carico dell'Ente; per redditi inferiori a 20.000,00 euro, il Comune coprirebbe il 50% della spesa. Affinché i proprietari dei cani possano usufruire del servizio agevolato, dovranno farne richiesta allegando alla domanda la relativa certificazione ISEE. In ogni caso verrà esperita una verifica sul tenore di vita del richiedente da parte della Polizia Locale.

Il servizio verrebbe svolto nei limiti degli stanziamenti di bilancio attuali, per euro 10.000,00 sul Capitolo 5010, di cui è opportuno modificare l'intitolazione da "Servizio vigilanza cani randagi" a "Servizio prevenzione e vigilanza cani randagi".

IL COMANDANTE  
(*Dr. Pier Luigi Deiana*)